

IL Rettore

Decreto Rettore

Lauree, esami e riunioni collegiali telematiche

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito nella legge 5 marzo 2020, n. 13, che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTO il D.P.C.M. dell'8.3.2020 (in G.U. Serie Generale n. 59 dell'8.3.2020) recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha abrogato i D.P.C.M. del 1.3.2020 e 4.3.2020

ATTESO CHE l'art. 1, lett. h) del citato D.P.C.M. dispone che sono sospese *“le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master (...) ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza”*;

VISTO il D.P.C.M. del 9.3.2020 (in G.U. n. 62 del 9.3.2020) che estende le disposizioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 *“all'intero territorio nazionale”*, fino al 3.4.2020;

VISTO l'art. 1, co. 2, del D.P.C.M. del 9.3.2020 che vieta *“ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico”* fino al 3.4.2020;

VISTO la comunicazione del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5.3.2020, reg uff. U. 0006932 nel quale si afferma che *“gli esami di profitto nonché e sedute di laurea potranno essere svolti o ricorrendo alle modalità a distanza (nel qual caso dovranno essere comunque assicurate le misure necessarie a garantire la prescritta pubblicità”*;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 3 dell'8.3.2020, recante *“Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica, da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della legge 23.12.1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;

VISTO il decreto rettorale n. 334 del 27.2.2020, abrogato dal citato D.R. n. dell'8 marzo 2020, ad eccezione degli articoli 7 e 9;

VISTO il decreto rettorale n. 395 dell'8 marzo 2020, con il quale sono state disposte misure precauzionali contro la diffusione del COVID-2019 con efficacia fino al 15.3.2020, *“salvo le proroghe disposte dalle competenti autorità nazionali”*;

VISTO l'art. 3 del citato decreto rettorale n. 395/2020, secondo il quale, la perdurante condizione di eccezionalità rende necessario che *“gli esami calendarizzati entro il 15 marzo 2020 nonché quelli fissati successivamente in caso di proroga del termine del 15 marzo 2020 disposta dalle competenti autorità nazionali, si svolgono, in conformità ai principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità, in forma telematica, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate”*;

VISTO l'art. 4 del citato decreto rettorale n.395/2020, secondo il quale fino al 15 marzo 2020, salvo le proroghe disposte dalle competenti autorità nazionali, *“le sedute di laurea e di dottorato sono svolte, in conformità ai principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità, in modalità telematica”*;

VISTO l'art. 5 citato decreto rettorale n. 395/2020 secondo il quale *“i componenti degli organi collegiali partecipano alle sedute in modalità telematica, integrando il numero legale”*.

CONSIDERATA la necessità di contemperare l'interesse generale preminente di salvaguardia della salute pubblica con l'interesse degli studenti a concludere il proprio percorso formativo nei tempi programmati;

ATTESA la necessità di specificare e comunicare alla comunità accademica le modalità per lo svolgimento degli esami di profitto, delle sedute di laurea e delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica;

VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria, emanato con decreto rettorale n. 562 del 23.3.2012 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 233 del 6.2.2013 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 1986 del 30.9.2013 e successive modificazioni;

RITENUTO necessario dover provvedere;

DECRETA

Art. 1 - Le sedute di laurea e di dottorato si svolgono, in conformità ai principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità, in modalità telematica, secondo le modalità indicate nell'Allegato 1.

Art. 2 - Gli esami si svolgono in modalità telematica, in conformità ai principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità, attraverso una prova orale, secondo le modalità indicate nell'Allegato 2. Eventuali verifiche del profitto che prevedano prove parziali diverse da quella orale saranno eccezionalmente svolte con modalità alternative, in forma telematica, volte comunque a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Art. 3 - La seconda sessione straordinaria di esami dell'anno accademico 2019/2020 prevista da ciascun dipartimento è estesa di una settimana ed è riservata agli studenti fuori corso ai quali manca il superamento di uno o due soli esami tra quelli previsti nel piano di studi. Per tutti gli studenti fuori corso che non possono fruire della predetta sessione, verrà successivamente calendarizzata una sessione *ad hoc*, tenendo conto della distanza dalla successiva sessione ordinaria di esami, oltre che dell'evoluzione della situazione emergenziale.

Art. 4 - Gli esami della prima sessione ordinaria, che sono stati rinviati e non ancora espletati, verranno calendarizzati nel periodo 12-31 marzo 2020.

Art. 5 - Entrambe le finestre temporali previste per la prima seduta di laurea ordinaria sono estese di una settimana come segue:

I- Inizio lunedì 2 marzo 2020 – Termine martedì 7 aprile 2020;

II- Inizio mercoledì 1° aprile 2020 – Termine giovedì 7 maggio 2020.

Art. 6 - Le sedute degli organi collegiali sono svolte, in conformità ai principi di efficacia, pubblicità e trasparenza, in modalità telematica, secondo le modalità indicate nell'Allegato 3.

Art. 7 - Le disposizioni di cui precedenti articoli hanno efficacia a decorrere dall'adozione del presente decreto; le disposizioni di cui agli articoli 1, 2 e 6 conservano efficacia fino al 3.4.2020, salvo le proroghe disposte dalle competenti autorità nazionali.

Il Rettore
Nicola Leone

ALLEGATO 1

Istruzioni operative per lo svolgimento delle sedute di laurea a distanza

1. Per *seduta telematica* deve intendersi quella che si svolge con la partecipazione a distanza, rispetto alla sede fisica stabilita all'interno dell'Ateneo, del laureando e/o di uno o più componenti chiamati a comporre la commissione, in modalità tali da consentire l'identificazione dei soggetti e il regolare svolgimento delle operazioni tecniche, di valutazione e amministrative. Per la validità delle sedute di laurea in modalità telematica, restano fermi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

2. La partecipazione a distanza presuppone necessariamente:

- a) la disponibilità e l'adeguatezza, in relazione al numero dei soggetti partecipanti a distanza, di strumenti telematici idonei alla comunicazione audio/video in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo tra il candidato e la Commissione. Tali strumenti telematici devono consentire:
 - i. la corretta identificazione del candidato.
 - ii. lo svolgimento dell'esame in forma pubblica, permettendo quindi l'accesso virtuale alla visione e all'ascolto della seduta da parte di terze persone;
 - iii. i dovuti adempimenti per la formalizzazione della seduta;
- b) la possibilità di visionare gli atti;
- c) la disponibilità all'assistenza da parte di personale tecnico reperibile.

3. Sono considerate idonee, per i fini qui descritti, le tecnologie in grado di garantire i requisiti di cui al punto precedente, in particolare Microsoft Teams (già in uso per l'erogazione di didattica *on-line*), che permette di pianificare una "riunione" a cui possono partecipare simultaneamente gli altri commissari, gli altri candidati ed eventuali terzi che desiderino assistere. È inoltre possibile condividere tutta la documentazione necessaria, oltre che le presentazioni dei lavori svolti.

4. I laureandi, utilizzando la mail istituzionale di Ateneo, devono inviare alla Segreteria Didattica del Corso di Studio, entro il termine stabilito dal Dipartimento di afferenza:

- a) copia dei lucidi in formato .pdf, ove previsti, da usare nel caso di problemi di connettività;
- b) numero di telefono al quale essere eventualmente contattati;
- c) dichiarazione di accettazione della modalità telematica per la seduta di laurea (in caso di rifiuto della modalità telematica il laureando verrà ricollocato nella prima sessione utile da svolgersi nelle modalità ordinarie ed eventualmente dovrà sostenere le spese delle tasse di iscrizione dell'anno accademico successivo);
- d) copia di un documento d'identità;
- e) l'elaborato, ove previsto, in formato .pdf.

5. I laureandi devono inoltre:

- a) predisporre una postazione dalla quale connettersi con video, audio ed eventuali materiali utili alla presentazione da condividere;
- b) connettersi sulla base delle indicazioni fornite dalla propria commissione almeno 10 minuti prima dell'inizio della prima presentazione;
- c) avere un documento di riconoscimento a disposizione.

6. I Presidenti delle commissioni devono:

- a) verificare di aver ricevuto tutto il materiale sopra elencato dai candidati entro i termini previsti;

- b) disporre di un computer idoneo a permettere la connessione, verificandone per tempo il funzionamento audio e video;
 - c) verificare durante la seduta il buon funzionamento dello strumento audio-video individuato, al fine di limitare al massimo i disagi;
 - d) verificare la connessione con tutti i candidati prima dell'inizio della sessione.
- 7.** Seguendo il calendario predisposto, il Presidente:
- a) identifica il candidato utilizzando il documento d'identità già inviato dal candidato;
 - b) invita il candidato a prepararsi e, laddove necessario, a condividere la presentazione ed eventuali altre applicazioni presenti sul dispositivo del candidato;
 - c) nell'ipotesi in cui dovessero insorgere problematiche tecniche all'inizio e/o durante lo svolgimento della seduta, il presidente, valutata la gravità degli impedimenti e la tempistica utile alla relativa risoluzione, può determinarsi per il differimento dell'orario di inizio e/o prosecuzione, ovvero per la fissazione di un'altra data per l'espletamento della seduta di laurea.
- 8.** La proclamazione viene effettuata secondo i tempi consueti (alla fine della sessione o dopo ogni singolo esame).
- 9.** Il verbale di seduta dovrà necessariamente riportare l'impegno alla sottoscrizione differita del verbale da parte del candidato, con le modalità che gli saranno successivamente comunicate dal Dipartimento, che la Commissione acquisisce al termine della proclamazione.
- 10.** Le segreterie studenti procederanno, ove possibile, con l'acquisizione, in via digitale, della documentazione necessaria e prodromica alla seduta di laurea, onde consentire la piena e completa esecuzione del presente provvedimento.
- 11.** Il Titolo avrà decorrenza a far data dalla seduta di laurea.

ALLEGATO 2

Istruzioni operative per lo svolgimento degli esami di profitto a distanza

1. Lo svolgimento a distanza degli esami avviene in forma orale attraverso l'utilizzo di strumenti di connessione audio-video che consentano:
 - a) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento;
 - b) lo svolgimento dell'esame in forma pubblica, permettendo l'accesso virtuale alla visione e all'ascolto della seduta da parte di terze persone;
 - c) i dovuti adempimenti per la corretta verbalizzazione dell'esame.
2. Sono considerate idonee, per i fini qui descritti, le tecnologie in grado di garantire i requisiti di cui al punto precedente, in particolare Microsoft Teams (già in uso per l'erogazione di didattica on-line).
3. La procedura per l'iscrizione all'appello d'esame è quella prevista per gli esami svolti in modalità ordinaria. Con l'iscrizione all'appello sul sistema informatico Esse3 lo studente accetta lo svolgimento dell'esame in modalità telematica.
4. Il Presidente dovrà definire una programmazione dei colloqui, da comunicare in tempo utile a tutti gli iscritti all'appello affinché le connessioni possano essere gestite in modo ordinato e senza sovraccarichi. A tal fine, per esempio, possono essere usati i turni d'esame su Esse3 nella definizione della prova.
5. Nella data e nell'orario programmati, il presidente provvederà ad attivare la connessione, procedendo di volta in volta all'identificazione di ciascun candidato tramite il tesserino universitario e quindi procedendo alla valutazione. Al termine del colloquio, il Presidente comunicherà al candidato l'esito della prova, che verrà quindi regolarmente registrato secondo le modalità in vigore.
6. Il candidato che non dovesse partecipare alla sessione telematica sarà ritenuto assente dalla prova.

Suggerimenti sulle modalità operative con l'utilizzo di Teams

È possibile creare un team per l'esame (oppure un canale all'interno di un corso già esistente su Teams) e comunicare il link ai prenotati tramite Esse3, cliccando sull'icona che raffigura una lettera nella finestra con la visualizzazione dell'elenco dei prenotati.

Si può anche contestualmente comunicare un orario con i turni per i vari studenti.

Si pianifica quindi una riunione su Teams all'orario di inizio dell'esame, a cui dovrà partecipare almeno un commissario oltre al Presidente.

Gli studenti si avvicenderanno secondo l'orario stabilito e lo studente interrogato sarà invitato ad accendere la webcam (ed identificato mediante esibizione del tesserino universitario); potrà inoltre condividere lo schermo per mostrare eventuali documenti o presentazioni, o condividere un documento in tempo reale con il docente (ad esempio per scrivere qualcosa in diretta), se richiesto dalla Commissione.

Gli altri studenti potranno assistere, se lo desiderano, come in una normale aula

ALLEGATO 3

Istruzioni operative per lo svolgimento delle sedute collegiali a distanza

1. Il presente Allegato disciplina le modalità di svolgimento a distanza delle sedute degli organi di Ateneo, di strutture scientifiche, didattiche e di servizio, di corsi di studio e di qualunque altro collegio amministrativo previsto dai regolamenti vigenti.
2. Per seduta a distanza si intende la riunione dell'organo collegiale o di altro consesso nella quale i componenti partecipano alla seduta a distanza, da un luogo diverso da quello previsto nella convocazione.
3. Le adunanze devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:
 - a) la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
 - b) l'identificazione di ciascuno di essi;
 - c) l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.
4. Gli strumenti a distanza dell'ateneo devono assicurare:
 - a) la riservatezza della seduta;
 - b) il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
 - c) la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;
 - d) la contemporaneità delle decisioni;
 - e) la sicurezza dei dati e delle informazioni.
5. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie).
6. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) nell'avviso di convocazione, inviato unicamente per posta elettronica, deve essere specificato che la seduta avviene in modalità telematica; le modalità tecnico-operative di partecipazione devono essere indicate nella convocazione o, comunicate almeno 48 ore prima della seduta;
 - b) nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto per problemi tecnici, la riunione può comunque svolgersi se il numero legale è assicurato, dando atto dell'assenza giustificata del/i componente/i impossibilitato/i a mantenere attivo il collegamento;
 - c) in caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione.
7. Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto in modo palese, per alzata di mano o nominativamente, anche via chat.
8. Oltre a quanto previsto dallo Statuto e/o dai regolamenti di funzionamento dei singoli organi/consessi, nel verbale della riunione a distanza deve essere indicato:
 - a) il luogo della convocazione da intendersi come sede della riunione;
 - b) i nominativi dei componenti presenti tramite modalità a distanza;
 - c) le modalità del collegamento di ciascuno;
 - d) gli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.